

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Ponte Lambro

Via Trieste, 33 – 22037 Ponte Lambro
Tel. 031620625 – Fax 031623181 - CF 82006820136
coic80400v@istruzione.it ; coic80400v@pec.istruzione.it
Sito web: icpontelambro.edu.it



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO**

Il giorno 05 novembre 2025 alle ore 13,00 nel locale dell'istituto Comprensivo di Ponte Lambro viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. prof.ssa Frigerio Maria Beatrice

b) per la RSU d'Istituto i Sigg:

MARZULLO Debora	UIL Scuola Rua
ANGILERI Giovanna Lisa	UIL Scuola Rua
RIGANO Maria Simona	UIL Scuola Rua

c) per le OO.SS.:
Rappresentante sindacale:

FLC-CGIL Sig.ra _____

CISLSCUOLA Federazione _____

SNALS – CONFSAL _____

GILDA UNAMS _____

Handwritten signature: Debona

Handwritten signature: Maria Simona Rigano

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto, basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del

Handwritten signature: Frigerio M.B.

Handwritten signature: Frigerio M.B.

servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzionescolastica.

2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto prof.ssa Maria Beatrice Frigerio e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.

3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità.

La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti firmatarie si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa oltre che nella bacheca digitale sul sito istituzionale.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per e-mail.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola

Flavia Debono

Flavia Simoncini

Stefano Giovenardi

[Signature]

tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 – Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque, nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso di computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 5 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 5 giorni può essere ridotto a 3 giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere per una durata massima di due ore per un numero massimo di 2 al mese.

Elle Deban

Flavia Simon

Flavia Simon

Sup. Lu. Governese D.

Sup. Lu. Governese D.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La mancata visione della circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale degli interessati, entro il termine stabilito nella circolare, verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola (1 unità) personale scolastico e 1 unità personale amministrativo e alle eventuali altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, stabilisce i seguenti criteri concordati: verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, rotazione nel corso dell'anno scolastico, sorteggio.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b);
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU in presenza, eventualmente, si svolgono on line, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'ipotesi di accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/2, sono:



- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- I criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
3. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle

Elle Dobson

Ilva Simon Nipon

Aeg. C. Gravener S.

informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa preventivamente dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti; in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 15 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.15 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 16 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della

Illegible handwritten signature

Illegible handwritten signature

Illegible handwritten signature

Illegible handwritten signature

scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 17 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, ha il compito di:

- Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videotermini;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 18- Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del DVR dell'istituto, individuando a tal fine il relativo contingente. Alle figure sensibili individuate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. I compensi, se previsti, possono essere di tipo forfetario come da tabelle allegate al CCNL 2019/2021

Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art.35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano il Dirigente o un suo rappresentante, il RSPP, eventualmente il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico con l' RSPP sottopongono all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo e formativo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Ello Debo re

Giuse Simona Dipa

Ag. Sci. Provenza S.

W. J. J.

Art.20 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 21– Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si svolge in modo costante e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può essere consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
6. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90

Art. 22 - Servizi essenziali da garantire in caso sciopero

Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero, almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso, fornisce ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici *essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero* dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del

Alle Debar

Joelle Simon-Lipona

Luigi Giovanni S.

M. B. S.

servizio alle famiglie.

In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, il DS individua il numero dei lavoratori interessati necessario a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 23- Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - f. formazione del personale;
 - g. progetti nazionali e comunitari;
 - h. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - i. eventuali residui/ economie anni precedenti;
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono stati incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 24 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2025/26 comunicate dal M.I.M con nota Prot. n.15466 dell'1/09/2025 calcolate in base alle seguenti indicazioni contenute nella nota con sommate le economie anno precedente;

Art. 25 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali dell'Istituto

Art. 26 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Art. 27- Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla

Flavia Simonini
Kipano
Helle Debona
Aug. Cu. Groviera S.

valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) con l'obiettivo di incrementare la partecipazione del personale della scuola alle attività del PTOF e la valorizzazione delle professionalità, oltre che di attuarne la progettualità.

Nel caso di assenze del personale, la retribuzione accessoria è legata alla valutazione e quantificazione dei risultati al raggiungimento degli obiettivi ed alla prestazione effettivamente svolta, secondo il principio della meritocrazia e a seguito di monitoraggio.

Rilevato l'insieme delle disponibilità e competenze per le varie iniziative progettuali, qualora il personale interessato fosse in numero superiore alle disponibilità, si procede sulla base dei criteri di:

- titoli
- professionalità acquisite
- rotazione

Per quanto attiene alla valorizzazione del merito, in sede di contrattazione di Istituto si concorda che il fondo per la Valorizzazione del merito, vista la Contrattazione collettiva integrativa nazionale viene suddiviso fra il personale secondo la seguente quota:

- il 70% al personale Docente pari a
- il 30% al personale ATA pari a

I criteri per la ripartizione delle relative risorse, al fianco delle altre risorse del FMof, sono elencati nel seguente art.32 del presente Contratto integrativo.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e nondocente:

- **Docenti**

L'importo del FIS dei docenti viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti potrà essere ripartito per i seguenti gruppi di attività:

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico
- Svolgimento di incarichi da funzionigramma
- Partecipazione/coordinamento commissioni e gruppi di lavoro
- Svolgimento progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa, curricolari e non
- Svolgimento attività didattiche di recupero e potenziamento

- **PersonaleATA**

Per quanto attiene il personale A.T.A. il budget è utilizzato per:

- intensificazione delle prestazioni nel proprio orario di servizio;
- prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo
- flessibilità e sostituzione dei colleghi assenti
- attività aggiuntive di carattere generale
-

Art. 28 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimosino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

Valle Debon

Flavia Simon

Angela Governati

M. G. 2017

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessibrevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti DOCENTI e ATA.

Alla somma annua comunicata dal MIM si aggiungono le economie dell'anno precedente ove esistenti.

Art. 29 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica comunicate ogni anno sono incrementate da eventuali residui dell'anno precedente.

Art. 30 - Valorizzazione del personale

Per il **personale docente e ATA la quota è sommata al FIS.**

Art. 31 - Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (incoerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

Il docente che intende partecipare ad un corso di formazione con esonero dal servizio deve presentare domanda al dirigente scolastico con almeno 5 giorni di anticipo.

In caso di contemporanea presentazione di più domande per lo stesso giorno, il Ds valuterà le ripercussioni sull'organizzazione generale e nel caso limiterà la partecipazione con accordo tra docenti o si seguirà l'ordine di graduatoria interna.

Il Ds è tenuto a garantire le sostituzioni, mentre il docente comunque a la possibilità di ricorrere allo scambio orario con i colleghi disponibili.

Aggiornamento professionale personale ATA

La scuola favorisce in ogni modo l'aggiornamento professionale del personale.

A tal fine il dirigente scolastico, sentito il DSGA, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, autorizzerà la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento che si svolgono in orario di servizio. Il piano della formazione del personale Ata definito dal dsga sulla base delle esigenze rilevate.

Comprende la formazione in tema di amministrazione digitale e supporto alla didattica integrata.

Art.32- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati i seguenti criteri:

- precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze o comprovata esperienza di partecipazione in altri progetti comunitari;
- non concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

Art. 33 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Millo Debra

Lipano

Simon

Aug. Cui Governato S.

[Handwritten signature]

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

Art. 34 Attribuzione di attività e prestazioni aggiuntive Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compensi relativi alle ore previste per il direttore dei servizi generali ed amministrativi sono da imputarsi a quanti previsti dall'Art 56 del CCNL, sostituito dall'art.3 sequenza contrattuale per il personale ATA 25/07/2008.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi gestisce, coordina e collabora con il personale docente e ATA per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF, adottati dal Consiglio di istituto finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati, ivi incluso il Mim, da non porre a carico delle risorse del fondo di istituto.

CAPO IV

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 35 - Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. Individuazione degli strumenti utilizzabili

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE telefono e/o per email .

2. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che ESCLUSIVAMENTE il personale di segreteria sia per i docenti che per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefono e/o email per inviare comunicazioni al personale.

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 2 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

4. Nel caso di attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:

- le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o e-mail con un preavviso di almeno 2 giorni;
- nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 7,30 e non dopo le ore 17,45; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
- le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di



Malle Ddaas
Flavia Simonetti
Dag. Cui Giovanni D

- comprovata urgenza;
- il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO V

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 36 – Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge ;
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 37- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 38 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento salvo accredito tardivo del MiM.

Federico Dobrea

Flavia Simon-Apao

Angela Governato S.

[Handwritten signature]

Art. 39- Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 40- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora invigore.

CAPOII

Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL2019/21

Art. 41 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

- Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

-

- La Dirigente Scolastica rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) la Dirigente scolastica comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

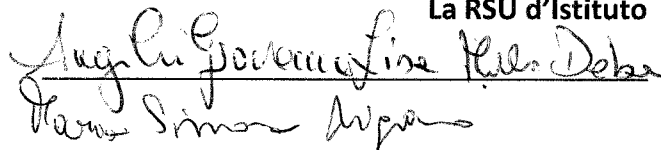
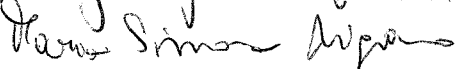
Ponte Lambro, 05/12/2025

La Dirigente Scolastica



Le parti

La RSU d'Istituto

Rappresentante sindacale (FLC CGIL)

Rappresentante sindacale (CISL Scuola)

Rappresentante sindacale (SNALS CONFSAL)

Rappresentante sindacale (ANIEF)

DISTRIBUZIONE DOCENTI

		FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DIDATTICA art.88			
COLLABORATORI DS		DOCENTE			<i>forfettario</i>
1^ Collaboratrice della Dirigente				19,25	3.465,00
2^ Collaboratrice della Dirigente				19,25	4.235,00
					€ 7.700,00
		ATTIVITA' FUNZIONALI art. 88			
REFERENTI DI PLESSO					<i>forfettario</i>
Referente Infanzia Castelmarte				19,25	450,00
Referente Infanzia Lepetite				19,25	900,00
Referente Primaria Castelmarte				19,25	400,00
Referente Primaria Caslino				19,25	500,00
Referente Primaria Santa Chiara				19,25	800,00
Referente Primaria Nostra Famiglia				19,25	720,00
Referente Primaria Ponte Lambro				19,25	900,00
					-
					€ 4.670,00
COORDINATORI Secondaria					<i>forfettario</i>
Classe 1A		20		19,25	385,00
Classe 1B		20		19,25	385,00
Classe 2B/1		20		19,25	385,00
Classe 2B/2		20		19,25	385,00
Classe 2A		20		19,25	385,00
Classe 3A		20		19,25	385,00
Classe 3B		20		19,25	385,00
Classe 3C		20		19,25	385,00
					€ 3.080,00
SEGRETARI Secondaria					<i>forfettario</i>
Classe 1A		5		19,25	96,25
Classe 1B		5		19,25	96,25
Classe 2B/1		5		19,25	96,25
Classe 2B/2		5		19,25	96,25
Classe 2A		5		19,25	96,25
Classe 3A		5		19,25	96,25
Classe 3B		5		19,25	96,25
Classe 3C		5		19,25	96,25
					€ 770,00
COORDINATORI Primaria (24 classi)					<i>forfettario</i>
Ponte Lambro 1A		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 1B		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 2		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 3A		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 3B		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 4		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 5A		6		19,25	115,50
Ponte Lambro 5B		6		19,25	115,50
Caslino 1/5		6		19,25	115,50
Caslino 3		6		19,25	115,50
Caslino 2/4		6		19,25	115,50
Castelmarte 1/2/3		6		19,25	115,50
Castelmarte 4/5		6		19,25	115,50
Nostra Famiglia CL. 1		6		19,25	115,50
Nostra Famiglia CL. 2		6		19,25	115,50
Nostra Famiglia CL. 3		6		19,25	115,50
Nostra Famiglia CL. 4		6		19,25	115,50
Nostra Famiglia CL. 5		6		19,25	115,50
Santa Chiara 1A		6		19,25	115,50
Santa Chiara 1B		6		19,25	115,50
Santa Chiara 2		6		19,25	115,50

F.lli Debrae
 M. Simonini
 S. Simonini
 S. Simonini

B. Brattini

Santa Chiara 3		6	19,25	115,50	
Santa Chiara 4		6	19,25	115,50	
Santa Chiara 5		6	19,25	115,50	
					€ 2.772,00
SEGRETARI Intersezione/Interclasse				<i>forfettario</i>	
Lepetit		4	19,25	77,00	
Castelmarte OPPIZZI		4	19,25	77,00	
Ponte LAMBRO		4	19,25	77,00	
Castelmarte		4	19,25	77,00	
Nostra Famiglia		4	19,25	77,00	
Caslino		4	19,25	77,00	
Santa Chiara		4	19,25	77,00	
					€ 539,00
Commissione DIGITALIZZAZIONE					
Funzione strumentale		0	0	-	
AMINATORE DIGITALE		20	19,25	385,00	
primaria Caslino REF INFORMATICO		5	19,25	96,25	
primaria Santa Chiara REF INFORMATICO		5	19,25	96,25	
primaria Castelmarte REF INFORMATICO		5	19,25	96,25	
primaria Ponte Lambro		5	19,25	96,25	
primaria La Nostra Famiglia		5	19,25	96,25	
infanzia Oppizzi Castelmarte		5	19,25	96,25	
infanzia Lepetit		5	19,25	96,25	
				-	€ 1.058,75
Commissione PTOF				<i>forfettario</i>	
Funzione strumentale		0		-	
Funzione strumentale		0		-	
Funzione strumentale		0		-	
Infanzia Oppizzi		10	19,25	192,50	
Medie		10	19,25	192,50	
Medie		10	19,25	192,50	
Primaria Ponte Lambro		10	19,25	192,50	
Primaria Santa Chiara		10	19,25	192,50	
Primaria Santa Chiara		10	19,25	192,50	
Primaria Castelmarte		10	19,25	192,50	
				-	€ 1.347,50
Commissione VALUTAZIONE (RAV/NIV)				<i>forfettario</i>	
Funzione strumentale		0		-	
Infanzia		10	19,25	192,50	
Medie		10	19,25	192,50	
Medie		10	19,25	192,50	
Primaria		10	19,25	192,50	
Primaria		10	19,25	192,50	
				-	€ 962,50
Commissione INCLUSIONE					
Funzione strumentale		0		-	
Funzione strumentale		0		-	
Stranieri infanzia		10	19,25	192,50	
Stranieri primaria		10	19,25	192,50	
Stranieri secondaria		10	19,25	192,50	
Adozione infanzia		10	19,25	192,50	
Adozione primaria		10	19,25	192,50	
Adozione secondaria		10	19,25	192,50	
					€ 1.155,00

Luca Debra

Flora Simone Lipano

Augusta Giovinetti

M. B. ...

Felice Deiana
 Anna Simona Riposo
 Luigi Giovanni G.

GLI tutti docenti come da regolamento				
max 4 ore di GLI	100	19,25	1.925,00	
				€ 1.925,00
Commissione CONTINUITA' ORIENTAMENTO				
<i>Funzione strumentale</i>				
Infanzia Lepetit	6	19,25	115,50	
Infanzia Oppizzi	6	19,25	115,50	
Medie	6	19,25	115,50	
Primaria Ponte Lambro	6	19,25	115,50	
Primaria Santa Chiara	6	19,25	115,50	
Primaria Caslino	6	19,25	115,50	
Primaria Castelmarte	6	19,25	115,50	
				€ 808,50
Commissione INVALSI				
primaria	7	19,25	135	
primaria	7	19,25	135	
secondaria	7	19,25	135	
secondaria	7	19,25	135	
				539,00 €
Commissione USCITE DIDATTICHE				
				<i>forfettario</i>
Ponte Lambro (coordinatori)	8	19,25	154,00	
Caslino	3	19,25	57,75	
Castelmarte	3	19,25	57,75	
Nostra Famiglia	3	19,25	57,75	
Santa Chiara (coordinatori)	6	19,25	115,50	
Secondaria I° grado (1 referente)	10	19,25	192,50	
				€ 635,25
Commissione VALUTAZIONE PRIMARIA				
primaria Ponte Lambro	10	19,25	192,5	
primaria Ponte Lambro	10	19,25	192,5	
primaria Ponte Lambro	10	19,25	192,5	
primaria Ponte Lambro	10	19,25	192,5	
primaria Ponte Lambro	10	19,25	192,5	
primaria Nostra Famiglia	10	19,25	192,5	
primaria Santa Chiara	10	19,25	192,5	
				€ 1.347,50
Commissione ORARIO				
primaria Ponte Lambro	4	19,25	77	
primaria Ponte Lambro	4	19,25	77	
primaria Santa Chiara	4	19,25	77	
primaria Caslino	4	19,25	77	
primaria Castelmarte	4	19,25	77	
Secondaria	6	19,25	115,5	
Secondaria	6	19,25	115,5	
Secondaria	6	19,25	115,5	
				€ 731,50
Commissione SCHEDE INFANZIA				
Infanzia	5	19,25	96,25	
Infanzia	5	19,25	96,25	
Infanzia	5	19,25	96,25	
				€ 288,75
Commissione PROMOZIONE PROLUNGATO MEDIE				
	20	19,25	385	
				€ 385,00
Commissione SEZIONE PRIMAVERA				
	20	19,25	385	
				€ 385,00

MF

Paolo Deban
 Maria Simon
 Diana
 Augli-Gravacchi

Commissione BENESSERE					
Referenti d'istituto		10	19,25		192,5
Infanzia		5	19,25		96,25
Primaria		5	19,25		96,25
Secondaria		5	19,25		96,25
					481,25 €
Commissione Biblioteca					
primaria Ponte Lambro		2	19,25	€	38,50
primaria Castelmarte		2	19,25	€	38,50
primaria Santa Chiara		2	19,25	€	38,50
primaria Caslino		2	19,25	€	38,50
Secondaria		2	19,25	€	38,50
					192,50 €
Commissione MENSA					
infanzia Lepetit		4	19,25	€	77,00
infanzia Castelmarte		4	19,25	€	77,00
primaria Ponte Lambro		4	19,25	€	77,00
primaria Castelmarte		4	19,25	€	77,00
primaria Caslino		4	19,25	€	77,00
Secondaria		4	19,25	€	77,00
					€ 462
REFERENTI					
Esperto ASPP					
		84	19,25		1.617,00 €
EDUCAZIONE CIVICA					
secondaria		10	19,25		192,5
					192,50 €
SITO WEB					
		15	19,25		288,75
					288,75 €
Tutor Docenti in anno di prova					
		15	19,25	€	288,75
		15	19,25	€	288,75
		15	19,25	€	288,75
		15	19,25	€	288,75
		15	19,25	€	288,75
		15	19,25	€	288,75
					€ 1.732,50
Tutor Tirocinanti/TFA					
		5	19,25	€	96,25
		5	19,25	€	96,25
		5	19,25	€	96,25
		5	19,25	€	96,25
		5	19,25	€	96,25
					€ 481
Incontri con specialisti Esterni (docenti autorizzati)					
20 ore totali*		20	19,25	€	385,00
					385,00 €
*per la scuola primaria le prime 8 ore verranno recuperate sulla programmazione					
Formazione quota a pagamento per a.s. 2025/2026 *					
					1082,58

*a consuntivo si decideranno le fasce ed eventuali economie andranno ad incrementare la quota destinata alla formazione

Elle Debra

QUADRO RIASSUNTIVO DI SPESA

DISPONIBILITA'	48.632,00	FIS + PREMIALITA' + ECONOMIE 2024/2025		
QUOTA DA DISTRIBUIRE FIS	48.632,00			
DISTRIBUITO INCARICHI E COMMISSIONI	€ 38.015,58			
AVANZO PRESUNTO	€ 10.616,42			
QUOTA DA DISTRIBUIRE FUNZIONI STRUM	€ 672,00			
AVANZO DOPO DISTRIBUITO FUNZIONI STRUM	€ 9.944,42			
QUOTA FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.830,00			
PROGETTI DA FMOF	9.933,00			
AVANZO 2025/2026	11,42	AVANZO PREVISTO PER EVENTUALI A FINE ANNO		

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni Strumentali		quota 2025	quota	quota	qt totale singolo
DISPONIBILITA'	4	4158	672		
Area a) DISABILITÀ					
1 unità		1164	336	336	1500
2 unità		1164	336	336	1500
Area b) ORIENTAMENTO					
1 unità		366		0	366
Area c) PTOF					
1 unità		366		0	366
2 unità		366		0	366
3 unità		366		0	366
Area d) INVALSI					
1 unità		366		0	366
SPESA TOTALE		4.158,00	672,00	672,00	4830

* ulteriori somme che verranno assegnate alla voce FS per l'a.s. 2025/26, andranno ad incrementare in parti uguali le aree b), c) e d)

PROGETTI

PROGETTI	Nome del docente	costo	Nr.	N° Ore	TOTALE
Counseling		€ 38,50	2	80	€ 3.080,00
Progetto Informatica classi prime MM		€ 38,50	2	18	€ 693,00
Progetto Kick boxing		€ 38,50	1	60	€ 2.310,00
Prog. Informatica (5 classi prim Ponte)		€ 38,50	1	60	€ 2.310,00
Prog. Corrispondenza in Inglese		€ 19,25	5	40	€ 770,00
Prog. Inglese Lepetit		€ 38,50	1	20	€ 770,00
					€ 9.933,00

Angela Gioacchino S.

10/11/24

ATA 2025/26

MOF 2025/2026

ASSEGNAZIONE 25/26	QUOTE ATA	COLL. SCOLASTICI	ASS. AMM.VI
FIS	12594,18	7556,508	5037,672
FORTE PROCESSO IMM.RIO	0		
INCARICHI SPECIFICI	3161,18	*1661,18	1500
ED. FISICA	0		
VALORIZZAZIONE	2389,38	1069,778	1800
TOTALE MOF 2025/2026	18144,74	8626,286	8337,672
ECONOMIE 2024/25			
ECONOMIE	6061	2061	4000

*La quota di € 186,59 per gli IS arrivata ad integrazione della nota 0015466 del 01/10/2025 è stata destinata al plesso di Lepetit a favore dei coll. scolastici. Ulteriori eventuali assegnazioni saranno distribuite a fine anno scolastico in sede di rendicontazione.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. unità 6

ASSISTENTI AMINISTRATIVI	quota assegnata	quota	comprensiva
INC. SPECIFICI + bonus N. 3			
1 UNITÀ AA	Coordinatore area Personale	500	600
1 UNITÀ AA	Coordinatore area Didattica	500	600
1 UNITÀ AA	Gestione pratiche sicurezza e privacy	500	600
TOTALE SPESA PREVENTIVATA			1800

ECONOMIE FIS

	INTENSIFICAZIONE	1000	tutte le unità AREE
Area Alunni	GESTIONE INFORTUNI	500	
Area Personale	GESTIONE NEO-IMMESSI	500	
Area Amministrativa	RAPPORTI ENTI VARI	500	
Area Personale	PASSWEB	500	
Area Amministrativa	INVENTARIO	500	
Area Alunni	PagoPA	500	
		4000	

Tutti gli AA	4000	1000€ cd	4000
Tutti gli AA	1037,67		1037,67
TOTALE SPESA PREVENTIVATA			5037,67

TOTALE DISTRIBUITO ASS. AMM.VI

5037,67

Aug. R. Geronzi S.
 Gian. Simon
 Vito P.

[Handwritten signature]

Dep. Lu. Guasconi
 Maria Simona Lojano
 Paolo Deban

COLLABORATORI SCOLASTICI n. unità 11				
Collabori Scolastici		quota assegnata	quota singolo incarico	quota singolo CS
INCARICHI SPECIFICI		1474,59		
1	CS INFANZIA LEPETIT	sistenza e cura igiene alla person	386,59	
2	CS PRIMARIA CASLINO	sistenza e cura igiene alla person	200	
1	CS PRIMARIA SANTA C.	sistenza e cura igiene alla person	100	
1	CS PRIMARIA N.F.	sistenza e cura igiene alla person	100	
3	CS PRIMARIA PONTE	sistenza e cura igiene alla person	330	
3	CS SEC. I GRADO	sistenza e cura igiene alla person	544,59	
TOTALE SPESA PREVENTIVATA				1661,18
TOTALE SPESA				1661,18

COLLABORATORI SCOLASTICI n. unità 18 +2				
FIS + premialità		10687,28	10687,28	quota singolo CS
9 unità disponibili *	cd prestazione fuori plesso		250	2250
9 unità disponibili	cd prestazione flessibilità		250	2250
11 unità disponibili	prestazione di attività NON prevedi		250	2750
20 unità in servizio (1 quota /2 pt 8 h)	à di disponibilità flessibilità impreve		171,39	3256,41
piccola manutenzione **			180,91	180,91
TOTALE SPESA PREVENTIVATA				10687,32
TOTALE DISTRIBUITO COLL. SCOL.				12348,5

* SOLO CHI EFFETTUERA' LA PRESTAZIONE FUORI SEDE A ROTAZIONE

** erogazione del compenso solo a fronte di rendicontazione

per lo spostamento fuori comune verrà riconosciuta un'ora di intensificazione

per lo spostamento nel comune verrà riconosciuta un'ora di intensificazione

